



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Servizio Affari Generali – Ufficio Segreteria

C.so del Popolo 17 – 38017 Mezzolombardo (TN)

E-mail: info@comune.mezzolombardo.tn.it Pec: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it

PROVINCIA DI TRENTO – CODICE FISCALE 8001470223 – P.IVA 00126190222 – tel. 0461/608200 fax 0461/608284 - 608240

prot.n.

Oggetto: Decreto di nomina del responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1 comma 7 e 8 della L. 190/2012).

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'individuazione anche di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

7. *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

8. *L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. (comma così sostituito dall'art. 41 del d.lgs. n. 97 del 2016)*

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10 e ss.mm. *"Disposizioni in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori"*

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Dato atto che il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle*

amministrazioni pubbliche" ha, tra l'altro, riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza (art. 43);

Dato atto che dalla data del 1 gennaio 2025 ha preso servizio il Segretario generale dott. Paolo Chiarenza;

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla nomina del Segretario generale quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto l'art. 60, comma 8, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 Codice degli Enti locali il quale stabilisce che "...Il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali";

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- lo Statuto del Comune di Mezzolombardo;
- il regolamento organico del personale dipendente nel testo attualmente in vigore, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 dd.20.12.2000 e ss.mm.;

D E C R E T A

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il Segretario generale dott. Paolo Chiarenza, che ha assunto il servizio il giorno 1 gennaio 2025;
2. di incaricare il Segretario generale, con il supporto dei Responsabili di servizio, dell'attuazione degli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;
3. di comunicare la nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
4. di trasmettere copia del presente all'incaricato, ai Responsabili di servizio, alla Giunta comunale e al Consiglio comunale in persona del suo Presidente;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'albo per 10 giorni e sul sito internet di questo Comune in via permanente;
6. di inviare altresì di copia del presente decreto:
 - al Servizio Finanziario - ufficio personale per la conservazione nel fascicolo personale.

Mezzolombardo, 29.5.2025

IL SINDACO
Michele Dalfovo
(firmato digitalmente)

PC/mb